ľUnità

DOMENICA 4 DICEMBRE 2011

www.unita.it Musica



Giovanni Mirabassi

Piano rivoluzionario



Giovanni Mirabassi

Adelante

Discograph-Harmonia Mundi

Dedicato agli ideali rivoluzionari del 900, Adelante è una rivisitazione «solo piano» dei brani che ne hanno scandito il ritmo. L'Internationale, The Partisan, Le deserteur, Libertango, A Luta Continua, Hasta Siempre con la voce di Angela Herrera, Gallo Rojo Gallo Brujo. Per finire con *Gracias a la vida* dalle forti coloriture latine. **P.O.**

Roberta Barabino

Poesia quotidiana



Roberta Barabino Magot

Magot
Incipit

Lei canta il suo mondo, un quotidiano dove le emozioni prendono forma e colore. L'incontro con Bob Quadrelli (Sensasciou) la porta a misurarsi con l' underground genovese. E con il pubblico. Disco d'esordio con, tra gli altri, Marangolo al sax, Martinelli pianoforte, Izzo e Chiabrera, violino e violoncello, Borghi chitarra.

Poing

Jazz dalla Norvegia



Poing
Wach auf! Ora
Musikk

Eccellente trio di jazzisti norvegesi (fisarmonica, sax, contrabbasso) che sa combinare con gusto, energia e convinzione la musica improvvisata con le melodie popolari. Le opere di Brecht-Weill, il canzoniere sindacale e anarchico del 900, la musica kletzmer. A cantare Maja Ratkje, reincarnazione avanguardista di Lotte Lenya. **P.S.**



Amy Winehouse

Lioness: Hidden Treasures
Island Records

SILVIA BOSCHERO

overa Amy, eccoti già qui, di nuovo tra noi, su uno scaffale impolverato e alla lettera W nella lista «novità» di I Tunes. Eccoti impacchettata come una strenna per questo Natale che tu non vivrai, di quei regali perfetti perché fanno scorrere la lacrimuccia: «poveraccia, era così brava!». Una compilation più che un vero e proprio terzo album, dove accanto a Body And Soul, duetto con un impagliatissimo Tony Bennett già lanciato un mese fa, ci sono pezzi vecchi che sicuramente non sarebbero mai finiti su un disco se Amy fosse stata viva ma anche qualcosa di prezioso. Perché quell'appassionato e dolorante talento emerge, facendo piazza pulita degli avvoltoi. Soprattutto in un brano registrato da Amy voce e chitarra (e poi qui riarrangiato) nella solitudine del suo attichetto di Camden nel 2009, che da solo varrebbe l'acquisto di questo disco, la splendida A Song For You di Leon Russell, qui ripresa dalla versione memorabile di Donny Hathaway del 1971, uno che, come lei, l'ha smessa prima del dovuto con la vita, suicidandosi a poco più di trent' anni. Amy lo adorava: «Donny Hathaway era unico - dice la voce di Amy - Una persona incapace di controllare le sue emozioni. Come Marvin Gaye, anzi, lui aveva qualcosa in più». Incapace di controllare le sue emozioni, come Amy. C'è il soli-



to raschiare del barile in *Lioness: Hidden Treasures*, che stona fin dal titolo: i tesori nascosti della leonessa, come se ci fosse qualcosa di aggressivo, selvaggio nella tragica ma tutto sommato ordinaria disperazione dello scricciolo Amy, a parte la gigantesca costruzione dei suoi capelli.

CORI ALLA MOTOWN

C'è un brano che sarebbe dovuto finire nel terzo album, Between The Cheats, ma che prometteva un futuro molto retrò tutto cori alla Motown anni Cinquanta, c'è versione demo più lenta e swing di Valerie, la sua cover degli Zutones, c'è un'interpretazione di The Girl From Ipanema perfetta per un momento relax in un villaggio turistico (è una delle primissime incisioni di Amy e la voce non è al top), c'è una versione reggae della hit soul dei primi anni Sessanta Our Day Will Come, la demo originale della sua celebre Tears Dry che finirà su Black To Black ma in versione molto più sprint (qui è una ballata), c'è una bella versione di Will You Still Love Me Tomorrow? (portata al successo dalle Shirrels nel '60) con la sezione fiati dei Dap Kings e gli archi di Chris Elliott. Infine le partecipazioni: c'è Questlove dei Roots (che aveva intenzione di metter su una band con Amy) sulla bella Half Time, un pezzo alla Roy Ayers registrato nel 2002 per l'album Frank poi escluso e il perdibile rapper Nas su Like Smoke.

Dalla macchina organizzativa, in primis il produttore, Salaam Remi (lo stesso che stava dietro all'esordio del 2002), che assieme a Mark Ronson e alla famiglia si è occupato di assemblare il tutto, promettono che sarà l'unico postumo di Amy, ma concedeteci il dubbio, visto il gran daffare che si sta dando il padre crooner fallito, autore della istant-biografia post mortem.